

## **Programmi Ministeriali ai sensi del D.M 14.1.1967**

### **ITALIANO**

#### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 6**

Studio della struttura morfologica e sintattica della lingua italiana. Studio ed esercizi lessicali.

Esposizione, orale e scritta, composizioni e conversazioni su argomenti che rientrino nell'esperienza diretta e indiretta degli studenti.

Lettura – in correlazione con il programma di storia – di pagine di autori classici e moderni, atte a rappresentare gli aspetti fondamentali della civiltà e della vita della Grecia e di Roma e tuttavia accessibili a livello culturale e spirituale degli studenti.

Lettura, esposizione e commento di pagine, prevalentemente di prosa, di autori moderni e contemporanei italiani e stranieri.

Studio iniziale dei "Promessi Sposi".

Lecture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di viaggi, di divulgazione scientifica e simili, atte a destare interesse e diletto negli studenti.

#### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 6**

Studio della struttura morfologica e sintattica della lingua italiana. Studio ed esercizi lessicali.

Esposizione, orale e scritta, composizioni e conversazioni su argomenti che rientrino nell'esperienza diretta e indiretta degli studenti.

Lettura di pagine di autori classici e moderni, atte a rappresentare gli aspetti della civiltà e della vita dall'età imperiale e medioevale, accessibile a livello culturale e spirituale degli studenti.

Lettura, esposizione e commento di pagine, prevalentemente di prosa, di autori moderni e contemporanei italiani e stranieri.

Continuazione e compimento dello studio dei "Promessi Sposi".

Lecture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di viaggi, di divulgazione scientifica e simili, atte a destare interesse e diletto negli studenti.

#### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura e commento:

a) di alcuni canti dell'Inferno di Dante, inquadrati nel disegno generale della cantica;

b) di opere e passi e di opere scelte tra le più rappresentative dei maggiori poeti e scrittori dei secoli XIII, XIV e XV con particolare riguardo a Dante, Petrarca e Boccaccio.

Composizioni scritte su argomenti che rientrino nell'esperienza di vita e di cultura degli studenti.

Lecture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

#### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura e commento:

a) di alcuni canti del Purgatorio di Dante, inquadrati nel disegno generale della cantica;

b) di opere e passi, di opere scelte tra le più rappresentative dei maggiori poeti e scrittori dei secoli XVI, XVII e XVIII, con particolare riguardo all'Ariosto, al Machiavelli, al Tasso, al Parini, al Goldoni, all'Alfieri.

Composizioni scritte su argomenti che rientrino nell'esperienza di vita e di cultura degli studenti.

Lecture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

#### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura e commento:

a) di alcuni canti del Paradiso di Dante, inquadrati nel disegno generale della cantica;

b) di opere e passi, di opere scelte tra le più rappresentative dei maggiori poeti e scrittori dei secoli XIX e XX, con particolare riguardo al Foscolo, al Leopardi, al Manzoni, al Carducci, al Pascoli, al D'Annunzio, al Verga e ai contemporanei.

Composizioni scritte su argomenti che rientrino nell'esperienza di vita e di cultura degli studenti.

Lecture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

## **PSICOLOGIA E PEDAGOGIA**

### **CLASSE III**

#### **PSICOLOGIA – ORE SETTIMANALI 2**

Cenni introduttivi ai più tipici problemi della psicologia scientifica. Eredità e ambiente; individuo e personalità di base. L'età evolutiva e le sue fasi. Principali metodi di indagine. Il bambino dalla nascita ai sei anni: quadro del comportamento. La vita affettiva, la fantasia, l'attività intellettuale.

Il bambino dai sei agli undici anni: quadro del comportamento in rapporto all'evoluzione dei vari aspetti della personalità in formazione.

Problemi peculiari dell'età evolutiva; il gioco come attività strutturante le potenzialità attive del bambino. Altre attività espressive.

Evoluzione della società del bambino. La vita di gruppo: il rapporto con i gruppi di bambini e con gli adulti.

Atteggiamenti psicologici del bambino fuori della famiglia e in comunità.

Ritardo mentale e anomalie del carattere e del comportamento.

#### **PEDAGOGIA – ORE SETTIMANALI 3**

Conversazioni introduttive sui problemi pedagogici.

Concetto di educazione come guida all'autonomia di valutazione e di decisione; rapporti educativi; fini e mezzi dell'educazione; educazione individuale e sociale.

I compiti educativi della famiglia; i doveri dei genitori.

Storia, per grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni educative dall'antichità al Medio Evo.

*Esercitazioni scritte* --- Commento e analisi di opere autobiografiche e di classici della letteratura per l'infanzia.

Relazioni sulle visite alle comunità e su argomenti proposti dal programma delle esercitazioni di tirocinio.

### **CLASSE IV**

#### **PSICOLOGIA – ORE SETTIMANALI 2**

La preadolescenza e l'adolescenza nei loro aspetti di maturazione fisiologica e caratteriologica.

La formazione della personalità adulta.

La socializzazione: la preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro; l'orientamento scolastico e professionale.

Atteggiamenti e motivazioni della vita di gruppo.

Rapporti con l'altro sesso e relativi problemi psicologici.

Atteggiamenti psicologici dell'adolescente e del giovane fuori della famiglia e nella comunità.

Ritardo mentale; anomalie del carattere e della condotta nell'adolescenza e nella giovinezza.

#### **PEDAGOGIA – ORE SETTIMANALI 3**

Dall'esperienza familiare a quella scolastica.

Comunità scolastica e comunità educativo-assistenziale.

Il rapporto educativo nella comunità. Rapporto comunità e famiglia.

Problemi dell'attività educativa: suoi aspetti metodologici e didattici.

Interessi ed attività dello scolaro e del bambino vivente in comunità.

L'educazione morale, estetica, intellettuale, religiosa.

L'ambiente: sue dimensioni storico-sociali e psicologiche.

Concetto di gruppo: sua struttura, tipi di gruppo; la comunicazione e i rapporti reciproci nel gruppo.

Storia, per grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni educative dell'età moderna fino a Kant.

*Esercitazioni scritte* --- Esercitazioni scritte sui problemi di vita della comunità scolastica e delle comunità educativo-assistenziali, anche in rapporto al programma di psicologia e delle esercitazioni di tirocinio e con particolare riguardo all'interpretazione di films e programmi televisivi a carattere ricreativo.

### **CLASSE V**

#### **PSICOLOGIA – ORE SETTIMANALI 2**

Cenni generali sulla psicologia dell'adulto in rapporto alla vita sociale, al lavoro, alla famiglia.

Cenni di psico-sociologia della famiglia.

Caratteristiche psicologiche dell'adulto nella vita di comunità.

Alterazione della personalità dell'anziano in rapporto alle alterazioni organiche e funzionali, e in rapporto alla diminuita efficienza.

Problemi dell'anziano nella vita di comunità.

Cenni sugli aspetti psicologici della gerontologia e della gerontoiatria.

Cenni di psicologia sociale: psicologia del lavoro e psicologia industriale. Psicologia urbana e psicologia rurale.

### **PEDAGOGIA – ORE SETTIMANALI 3**

L'azione direttiva: aspetti specifici del problema in una comunità; relazioni con il mondo esterno.

Libertà ed autorità in un contesto di vita democratica. L'autogoverno.

Coscienza morale e disciplina; tecnica della disciplina in rapporto alle diverse età e in rapporto alle tecniche dell'autogoverno.

Regolamenti delle comunità.

Organizzazione della vita comunitaria: bisogni e finalità dei suoi membri.

Tipi e caratteri di comunità nel mondo moderno.

Funzione educativa delle attività di tempo libero (gioco, letture, attività espressive, attività manuali, collezioni, fotografie, sport, turismo) in relazione agli interessi degli adolescenti, degli adulti e degli anziani.

Storia, per grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni educative da Kant ai nostri giorni.

Lettura e commento di brani o di un'opera particolarmente adatta, in relazione ai problemi trattati.

*Esercitazioni scritte*--- Esercitazioni su problemi della vita comunitaria e sugli argomenti trattati nei programmi di psicologia e pedagogia.

Esercitazione sui mezzi di informazione e di comunicazione di massa.

***N.B.-Nello scrutinio finale "psicologia e pedagogia" e "tirocinio" hanno voto unico. Il "tirocinio" non comporta prova d'esame.***

## **CONTABILITA' E STATISTICA**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

Sistemi di misura decimale e non decimale. Numeri complessi.

Sistemi monetari. Generalità sulle monete.

Generalità sul cambio e cenni sulle operazioni di cambio.

Calcoli percentuali. Interesse e sconto.

Cenni sui principali titoli di credito.

Conti correnti.

Compra-vendita e documenti relativi. La fattura.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

Rapporti con banche di credito ordinario.

Concetto di azienda. Classificazione delle aziende.

Il patrimonio e i suoi componenti.

Inventario, previsione e gestione nelle aziende di erogazione.

Registrazioni contabili nei vari libri elementari.

Nozioni circa la liquidazione di stipendi e salari.

Ordini di pagamento, mandati, reversali.

Cenni sui rendiconti.

Contratti di lavoro. Assicurazioni sociali: documenti relativi.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 2**

Concetto di statistica. Nozione di statistica demografica e sanitaria.

Il metodo statistico. Rilevazione diretta e indiretta. La rilevazione dei dati statistici, con particolare riguardo al metodo del campione. Le serie statistiche.

Elaborazione dei dati. Rapporti statistici. Medie. Numeri indici. L'esposizione dei dati.

Rappresentazione grafica dei dati statistici.

Diagrammi e cartogrammi.

Cenni sull'interpretazione dei dati.

## **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 2**

Cenni sulla civiltà dell'Oriente Antico. Principali vicende della narrazione biblica.

Antichi popoli mediterranei. Origini e sviluppo della civiltà greca. Ordinamenti sociali e politici delle più importanti civiltà greche. Colonizzazione mediterranea con speciale riguardo all'Italia.

Età di Pericle. Massimo splendore dell'arte e della cultura greca. Guerre peloponnesiache

Egemonia spartana, tebana e macedone. Impero di Alessandro Magno. Il pensiero politico-economico dei massimi pensatori della Grecia.

Antichi abitatori dell'Italia e origini storiche di Roma.

Periodo regio. Espansione romana nella penisola e nel Mediterraneo. Istituzione repubblicana.

Guerre civili e crisi della repubblica.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 2**

Costituzione dell'Impero romano. Vita economica e sociale. Il diritto, la cultura e l'arte. Impero e Cristianesimo, fino al secolo IV. La Chiesa in Occidente e il Papato. La crisi dell'Impero e i barbari.

Medio Evo barbarico: società e istituzione. Il feudalesimo: aspetti economico-sociali.

Gli Arabi : religione e conquiste.

Impero Carolingio. Papato e Impero: lotte di supremazia.

I Normanni. I Comuni; le Crociate; la rinascita dell'economia. Cultura medioevale.

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

Formazione delle monarchie occidentali. Dominio svevo in Italia. Signorie e principati. Guerre di equilibrio. Civiltà del rinascimento. Viaggi, scoperte geografiche e loro effetti economici. Europa e Italia nel '500. Riforma e controriforma. L'Europa e l'Italia nel '600.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

Guerre di successione in Europa. Vita economica e sociale, civiltà e cultura europea nel '700.

Illuminismo e riforme. Colonie latine e inglesi in America.

Rivoluzione americana e costituzione degli Stati Uniti d'America.

Rivoluzione francese e sue ripercussioni in Italia e in Europa.

Periodo napoleonico. Restaurazione. Inizio del risorgimento italiano. Rivoluzioni europee.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 2**

Il 1848. Il decennio di preparazione e la guerra del '59. Costituzione del Regno d'Italia e compimento dell'unità. Origini della questione sociale e sviluppi del capitalismo. L'Italia dal 1901 al 1915: problemi interni e rapporti internazionali. L'espansione coloniale degli Stati Europei e l'Italia.

Progresso delle scienze e sviluppo delle industrie nei secoli XIX e XX. Estremo Oriente. Le guerre mondiali. La Resistenza. La lotta di liberazione. La costituzione della repubblica Italiana: ideali e realizzazioni della democrazia.

Tramonto del colonialismo e nuovi stati nel mondo. Istituti e organizzazioni per la cooperazione tra i popoli. Comunità europee.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**Biennio:** Diritti e doveri nella vita sociale. Il senso della responsabilità morale come fondamento dell'adempimento dei doveri del cittadino. Interessi individuali ed interesse generale. I bisogni collettivi. I pubblici servizi. La solidarietà sociale nelle sue varie forme. Il lavoro, sua organizzazione e tutela. Lineamenti dell'ordinamento dello Stato italiano. Rappresentanza politica ed elezioni. Lo Stato e il cittadino.

**Triennio:** Inquadramento storico e principi ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana.

Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino. La libertà, sue garanzie e suoi limiti. La solidarietà sociale nello Stato moderno, in particolare i problemi sociali anche con riferimento alla loro evoluzione storica. Il lavoro e la sua organizzazione. Previdenza e assistenza. Le formazioni sociali nelle quali si esplica la personalità umana. La famiglia. Gli enti autarchici. L'ordinamento dello Stato italiano.

Gli organi costituzionali, in particolare formazione e attuazione delle leggi. Gli organismi internazionali e supernazionali per la cooperazione tra i popoli.

*Nell'ambito dell'orario fissato per l'insegnamento della storia il docente dovrà destinare due ore mensili alla trattazione degli organismi suindicati.*

## **LINGUA STRANIERA**

### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura di brani narrativi riguardanti situazioni reali e conversazioni relative con opportuni richiami e chiarimenti grammaticali e linguistici. Dettati.

Avviamento alla conversazione mediante risposte a domande o mediante dialoghi basati sul lessico noto allo studente.

Composizione di semplici frasi fondate sul lessico e sulle strutture conosciute.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 3**

Dettati come nella classe precedente. Traduzioni dalla lingua straniera. Avviamento alla composizione mediante esercizi scritti di risposte a domande su letture fatte o su argomenti noti riguardanti anche le attività di laboratorio.

Letture riguardanti situazioni reali e conversazioni relative con opportuni richiami a chiarimenti grammaticali e linguistici.

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 3**

Continua lo studio della lingua iniziato nelle classi precedenti, con i relativi esercizi di dettato e traduzione. Qualche traduzione dall'italiano di facili brani su argomenti noti. Letture, conversazioni, composizioni su argomenti vari, sempre riferiti a situazioni reali. Letture atte ad illustrare la vita del popolo (o dei popoli) di cui si studia la lingua. Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura e traduzione di passi tratti dalle opere dei principali autori stranieri, inquadrati da brevi cenni sul periodo storico a cui appartengono. Letture relative alla civiltà del popolo di cui si studia la lingua. Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte. Traduzioni anche dall'italiano e facili composizioni su argomenti vari e professionali.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 3**

Lettura e traduzione di passi di autori stranieri come nella classe precedente.

Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte.

Esercizi di conversazione su argomenti professionali.

Composizioni su argomenti professionali.

## **MATEMATICA – ORE SETTIMANALI 4**

### **CLASSE I**

#### **ARITMETICA**

Richiami sui numeri decimali limitati e periodici, sul sistema decimale e non decimale; proporzioni numeriche, regole di ripartizione.

#### **ALGEBRA**

Numeri relativi, operazioni sui numeri relativi. Espressioni letterali. Operazioni sui monomi e sui polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni su di esse. Equazioni di 1° grado a una incognita. Sistemi di due equazioni di 1° grado a due incognite. Problemi di 1° grado.

#### **GEOMETRIA**

Preliminari. Poligoni. Uguaglianza delle figure piane. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Poligoni regolari. Equivalenza delle figure poligonali. Superfici di uguale estensione. Calcolo delle aree delle principali figure piane.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 4**

#### **ARITMETICA**

Cenni di stenoaritmia.

#### **ALGEBRA**

Radicali. Numeri irrazionali. Equazioni di 2° grado con cenni su quelle riconducibili al 2° grado. Sistemi di 2° grado o di grado superiore che ammettono una risolvente di 2° grado. Progressioni. Cenni sulle equazioni esponenziali e sui logaritmi. Uso delle tavole logaritmiche.

#### **GEOMETRIA**

Grandezze commensurabili e incommensurabili. Teoria della misura. Similitudine. Principali nozioni sulla geometria dello spazio: parallelismo e ortogonalità di rette e piani. Angoloidi. Solidi. Solidi di rotazione. Regole pratiche per il calcolo delle superfici di sviluppo e dei volumi dei principali solidi.

## **FISICA**

### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 2**

#### **MECCANICA**

Moto uniforme, vario e uniformemente vario. Composizione dei movimenti. Forze e loro composizioni. Coppie. Gravità e baricentro. Macchine semplici. Leggi della dinamica. Forza centripeta e forza centrifuga. Pendolo. Energia, potenza e conservazione dell'energia. Lavoro. Principali proprietà dei liquidi e dei gas. Cenni sul modo dei liquidi. Pompe.

#### **TERMOLOGIA – CALORIMETRIA**

Propagazione del calore. Dilatazioni termiche. Termometria. Cambiamenti di stato. Calore come energia. Principi della termodinamica.

#### **ACUSTICA**

Suono e sua propagazione. Interferenze e risonanze.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 2**

#### **OTTICA**

Propagazione della luce. Riflessione e rifrazione. Specchi, prismi e lenti. Principali sistemi e strumenti ottici. Dispersione della luce. Cenni sull'interferenza, diffrazione, polarizzazione. Nozioni di fotometria.

#### **ELETTRICITA' E MAGNETISMO**

Principali fenomeni di elettrostatica. Condensatori. Accumulatori. Corrente elettrica continua e suoi effetti. Magnetismo ed elettromagnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente elettrica alternata. Cenni sulle macchine generatrici di corrente elettrica. Motori. Trasformatori. Cenni sulle correnti ad alta frequenza. Cenni sui principali strumenti di misura (voltmetro, amperometro, contatori).

## **SCIENZE NATURALI E GEOGRAFIA**

### **CLASSE I - ORE SETTIMANALI 3**

#### **SCIENZE NATURALI.**

Biologia ed anatomia animale e vegetale.

Elementi di citologia ed istologia animale. L'uomo: anatomia e fisiologia degli apparati digerente, circolatorio e respiratorio. Apparato linfatico, ghiandole a secrezione interna ed esterna.

Assimilazione ed escrezione. Scheletro. Sistema muscolare. Sistema nervoso centrale ed autonomo.

Organi di senso.

Cellule e tessute vegetali. I principali organi costituenti le piante e, in particolare, gli organi della riproduzione. Anatomia e fisiologia dei principali organi vegetali: radici, fusto e foglia.

Fotosintesi clorofilliana. Respirazione. Riproduzione. Funzioni di relazione.

#### **GEOGRAFIA.**

Descrizione fisica ed antropica dell'Italia e dei principali paesi europei. Divisione politico-territoriale.

Stati, governi, sviluppo economico.

### **CLASSE II - ORE SETTIMANALI 3**

#### **SCIENZE NATURALI.**

I grandi gruppi di animali con particolare riguardo alle classi più importanti.

Principali gruppi di piante secondo la nuova sistematica.

Cenni sulle piante più importanti dal punto di vista economico.

#### **GEOGRAFIA.**

I corpi celesti. Il sole e il sistema solare. La terra: forma, dimensioni e movimenti.

Misura del tempo. Calendario.

Orientamento. Coordinate geografiche.

I lineamenti generali della crosta terrestre e i fenomeni endogeni ed esogeni come agenti modificatori della crosta terrestre.

La distribuzione delle piante e degli animali in rapporto alle zone climatiche.

Razze umane e loro distribuzione.

Descrizione fisica ed antropica dei principali paesi extraeuropei. Divisione politico-territoriale, stati, governi, sviluppo economico.

Le grandi vie di comunicazione. Zone di influenza economica.

Lettura dell'orario ferroviario.

## **CHIMICA**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

Materia. Atomi, molecole, elementi e composti chimici.

Cenni sulla struttura dell'atomo e sul sistema periodico degli elementi.

Valenza. Reazione ed equazioni chimiche. Principali tipi di composti organici.

Leggi fondamentali della chimica. Cenni di calcoli stechiometrici. Soluzioni, colloidi, dissociazione elettrolitica, elettroliti e non elettroliti, pH, idrolisi.

I principali elementi e loro composti.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

Proprietà generali di composti organici.

Serie alifatica: idrocarburi, alcoli, aldeidi, chetoni, esteri. Ammine, ammidi, glucidi, lipidi. Enzimi.

Fermentazioni.

Principali composti aromatici aliciclici ed eterociclici.

Vitamine e ormoni.

Amino-acidi. Sostanze proteiche.

Cenni di chimica degli alimenti.

Alimenti semplici e alimenti composti.

Principi immediati.

Caratteristiche dei più importanti alimenti.



## **MUSICA E CANTO CORALE**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

#### **GRAMMATICA MUSICALE**

Musica vocale e musica strumentale. I caratteri del suono. Nota. Notazione. Cenni storici sulle principali notazioni accidentali. L'inno a S. Giovanni Battista. Guido Monaco e l'origine dei nomi moderni delle note. Il pentagramma. Chiave. Chiavi attualmente usate.

Figura. Figure attualmente usate. Pausa. Valori proporzionali. Segni ausiliari di prolungamento.

Ritmo Misura. Principali misure usate nella pratica dei canti corali di comunità.

#### **STORIA DELLA MUSICA**

Dalle origini fino al secolo XIII, con particolare riguardo alla funzione educativa della musica in Grecia e nel Medioevo; al canto come espressione delle liturgie (canto ambrosiano e canto gregoriano); alle espressioni profane della musica medioevale.

Cenni storici sulla danza nell'antichità e nel Medioevo.

#### **PRATICA**

Esercitazioni progressive di scrittura e lettura musicale. Dettato ritmico. Lettura ritmico-misurata (soffeggio parlato). Applicazioni ritmiche alla danza. Esercitazioni di ascolto, riconoscimento e intonazione dei suoni. Solfeggi cantati e canti corali a una voce, scelti secondo un oculato criterio didattico ed educativo. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Audizioni relative agli argomenti trattati.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

#### **GRAMMATICA MUSICALE**

Gruppi irregolari. Sincope. Contrattempo. Ritornello. Staccato e legato. Legature. Misure semplici e misure composte: caratteri comuni e differenziali. Segni di intensità, di movimento e di espressione. Il metronomo. Intervallo. Semitono naturale o diatonico. Scala naturale.

#### **STORIA DELLA MUSICA**

Dal secolo XIV al secolo XVI, con particolare riguardo ai rapporti tra "Dolce stil novo" e "Ars nova", alle grandi scuole polifoniche italiane e straniere del Rinascimento, al corale come espressione della Riforma luterana, al significato delle laude filippine e all'arte del Palestrina nel quadro della Controriforma cattolica.

Cenni storici sulla danza dal secolo XIV al secolo XVI incluso.

#### **PRATICA**

Sviluppo delle esercitazioni di dettato ritmico e delle applicazioni ritmiche alla danza. Lettura ritmicomisurata.

Solfeggi cantati e canti corali, a una e a due voci, fra cui brani opportunamente scelti dall'insegnante, in relazione agli argomenti di storia della musica. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Audizioni relative agli argomenti trattati.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 2**

#### **GRAMMATICA MUSICALE**

Semitono cromatico. Differenza tra semitono diatonico e semitono cromatico. Alterazioni. Modo. Scala. Scala maggiore e scala minore. Gradi delle scale. Cenni su altri tipi di scale. Scale modello di do maggiore e di la minore. Scale maggiori e minori di trasposizione. Progressione dei diesis e dei bemolli. Armonia. Accordo. Accordi perfetti. Formule di intonazione. Il corista. Differenza tra melodia e armonia. Il contrappunto. Norme pratiche per determinare la tonalità di una composizione musicale.

#### **STORIA DELLA MUSICA.**

Dal secolo XVII ai contemporanei, con particolare riguardo all'oratorio, al melodramma e alla musica strumentale italiana seicentesca; all'opera italiana del Settecento, al Melodramma italiano dell'Ottocento.

Cenni sulla musica in Germania, in Francia, in Inghilterra e nelle altre nazioni europee. I principali compositori italiani e stranieri. L'Impressionismo francese. Le nuove teorie e i nuovi indirizzi musicali del nostro secolo. Cenni storici sulla danza dal secolo XVII ai giorni nostri.

#### **PRATICA**

Esercitazioni riassuntive sugli argomenti svolti nelle classi precedenti. Canti corali a una, due o tre voci. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Metodologia e didattica delle esercitazioni pratiche. Audizioni relative agli argomenti trattati.

## **ECONOMIA DELLE COMUNITA' E TECNICA ORGANIZZATIVA(\* vedere nota in calce)**

### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 2**

Il rispetto del decoro personale espresso nella cura del vestiario e nel controllo del comportamento nella scuola e nella vita.

La casa come ambiente nel quale la famiglia svolge la sua vita. La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici e sociali. Aspetti pratici, igienici, estetici ed economici dell'arredamento della casa. Arredamento dei vari ambienti. Preventivi di acquisto.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 2**

Impianti vari della casa moderna. Illuminazione, riscaldamento, ecc.

La famiglia studiata nei suoi aspetti morali e sociali.

Studio particolare della famiglia quale ente economico. Concetto di bisogno e di bene. I fattori economici con particolare riguardo allo studio dei consumi. Il preventivo come mezzo di studio per la regola dei consumi.

Il lavoro domestico e la sua organizzazione. La prevenzione degli infortuni domestici.

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 3**

Cenni sulle comunità infantili: colonie di vacanza e permanenti. Vari tipi di istituti (specializzati e non) per bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani.

Studio degli ambienti delle comunità nei loro aspetti economici, igienici ed estetici, con riferimento alle nozioni acquisite nel biennio.

Concetti generali sull'arredamento. Esigenze igieniche, pratiche, funzionali ed estetiche dell'arredamento moderno. La funzione del colore negli ambienti e negli arredi. Concetto di mobile funzionale. Utilizzazione razionale dello spazio. Studio dell'arredamento funzionale con particolare riguardo ad alcuni ambienti tipo, in base alle esigenze delle persone che vivono nella comunità.

Vari legni ed altro materiale usato per la fabbricazione dei mobili.

Caratteristiche dei vari tessuti, con particolare riguardo a quelli maggiormente usati nelle varie comunità.

Impianto del guardaroba nelle varie comunità. Criteri di manutenzione e preservazione degli ambienti, arredi e corredi. Vestiario del personale addetto alle comunità.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 3**

Il problema alimentare come problema sociale. Suoi aspetti nella vita della famiglia e della comunità. Principi fondamentali di educazione alimentare individuale e collettiva.

Organizzazione della cucina e della dispensa di una collettività. Arredamento di sale da pranzo per vari tipi di comunità. Sua importanza estetica e psicologica.

I vari tipi di mense collettive: mense aziendali, refettori scolastici estive e diurne, ecc.

Criteri generali sull'organizzazione del lavoro con particolare riguardo alle esigenze della vita di comunità e in relazione alla scelta e alle attribuzioni del personale collaboratore.

Gli orari della comunità; criteri generali per la loro compilazione. Piani di lavoro: mensili, settimanali, giornalieri, occasionali e di emergenza.

Scelta e ripartizione del materiale relativo alle varie occupazioni ed ai giochi in particolare.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 3**

Criteri di scelta e di acquisto degli alimenti. Coefficienti di rifiuto. Preparazione e cottura razionale degli alimenti. La conservazione degli alimenti. Cenni sulle frodi alimentari. Sanzioni legislative.

Le liste dei pasti. Criteri per la compilazione di diete speciali. Controllo della realizzazione delle liste e delle diete.

Orari di lavoro, regolamento disciplinare, rapporti col personale.

Piani di acquisto per le attrezzature e gli arredi dei vari tipi di comunità.

Impianto e controllo della contabilità relativa alla gestione di una collettività.

Le ammissioni e la documentazione relativa. Schedari e registri.

Rapporti con le famiglie, con le autorità e con gli enti. La corrispondenza. Il protocollo.

***N.B. – Nello scrutinio finale e negli esami l'economia delle comunità e Tecnica organizzativa e le esercitazioni pratiche relative, hanno voto unico; La classificazione inferiore a 6 decimi implica la ripetizione, in sede di riparazione, di tutte le prove (orale e pratica).***

## **IGIENE, PUERICULTURA ED ESERCITAZIONI (\* vedere nota in calce)**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

#### **IGIENE**

L'igiene in generale: significato e valore.

L'igiene dell'ambiente. L'ambiente fisico: aria, suolo, acqua, clima. L'ambiente sociale. L'abitato in generale. La casa in particolare e il suo governo igienico. Le abitazioni comunitarie in generale.

L'igiene individuale. La propaganda igienica.

L'educazione fisica e la ginnastica respiratoria e correttiva: influenza dell'esercizio fisico sulle forme esterne del corpo e sulle funzioni dell'organismo. Para e dismorfismi.

Giochi di movimento. Presport.

La lotta contro le malattie infettive, parassitarie e sociali.

Nozioni di epidemiologia generali. L'immunità.

*Esercitazioni* --- Vari tipi di ventilatori, radiatori, igrometri, barometri, termometri.

Tecnica della elio e talassoterapia, lampade di quarzo.

Tecnica della ginnastica respiratoria e collettiva. Semplici esercizi. I più comuni giochi di movimento: in ambiente aperto o chiuso, e a seconda dell'età e del sesso.

Osservazioni microscopiche di alcuni tipi di microrganismi patogeni.

Osservazione di terreni di coltura dei germi (esemplari).

Vaccini e sieri (esemplari).

Visite ad Istituti educativo-assistenziali per minori della prima infanzia.

#### **PUERICULTURA – ORE SETTIMANALI 3**

Elementi di anatomia e fisiologia.

Richiami di citologia ed istologia.

Il corpo umano e la sua organizzazione,

Lo scheletro e l'apparato muscolare: fisiologia delle ossa e dei muscoli striati volontari.

Pelle, mucose e sierose.

Apparato circolatorio; fisiologia del sangue e della linfa.

Apparato respiratorio; meccanica e chimica della respirazione.

Apparato digerente; fenomeni meccanici e chimici della digestione: assorbimento intestinale.

Apparato genitale: Apparato urinario.

Sistema nervoso centrale e periferico.

Correlazioni umorali e ghiandole a secrezione interna.

Organi dei sensi e sensazioni.

*Esercitazioni* --- Osservazioni microscopiche di qualche cellula e di qualche tessuto. Esercitazioni sullo scheletro.

Studio dei vari organi su riproduzione in plastica.

Esercitazioni allo spirometro.

Esame sommario delle urine: ricerca di glucosio e acetone con il glucotest e il chetotest.

Esame emocromocitometrico.

Uso del termometro clinico.

Esercitazioni scritte su quesiti di anatomia e fisiologia.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

#### **IGIENE**

La profilassi diretta e indiretta. Le malattie soggette a denuncia. L'isolamento nelle comunità.

L'inchiesta epidemiologica. Le disinfezioni: meccanica, fisica, chimica.

Le disinfezioni nella pratica della comunità. Le disinfestazioni.

Nozioni di epidemiologia speciale. Le malattie infettive acute: morbillo, rosolia, scarlattina, varicella, quarta e quinta malattia, difterite, parotite, pertosse, poliomielite, febbre tifoidea e paratifoidea.

Meningite cerebro-spinale epidemica, dissenteria bacillare, influenza, tubercolosi, ecc.

Cenni sulle principali virosi. Le malattie parassitarie.

Nozioni sulle più comuni malattie non trasmissibili della terza infanzia: malattia della scuola.

Le più comuni malattie mediche e chirurgiche del bambino.

Le malattie di origine alimentare. Le anoressie.  
L'assistenza al malato. La convalescenza.  
I soccorsi d'urgenza.  
Cenni sulle principali malattie sociali e professionali.  
Nozioni sulle più comuni malattie della vecchiaia.  
Esercitazioni --- I più comuni disinfettanti e il loro uso pratico in comunità.  
Osservazione di tavole riproducenti le più comuni malattie esantematiche.  
Osservazioni microscopiche di ecto ed endoparassiti.  
Visite ad istituti per sensoriali, logopatici, sordastri, ecc.  
Esercitazioni sulle più comuni profilassi: visiva, dentale, ecc.  
Esercitazioni sulle più comuni tecniche di soccorso d'urgenza.

#### **PUERICOLTURA – ORE SETTIMANALI 3**

Nozioni di genetica. Il matrimonio e la procreazione. La gravidanza. La madre, il neonato.  
Nutrizione: condizioni personali e ambientali.  
Alimentazione del neonato e del lattante: nozioni generali.  
Il letto del bambino: vari tipi, requisiti. Le varie posizioni del bambino a letto.  
Il vestiario del bambino.  
La pulizia giornaliera del bambino. Sonno e riposo, stanchezza del bambino.  
Educazione ed abitudini di vita.  
Crescenza e sviluppo. Il ciclo della vita umana. Armonia della crescita: leggi e fattori dell'accrescimento; principali anomalie.  
I periodi dell'età evolutiva; prima infanzia, seconda infanzia, terza infanzia, pubertà, adolescenza, giovinezza.  
Tecnica e valutazione dei più comuni rilievi antropometrici. I metodi auxologici. Coordinazione neuromuscolare.  
Lo sviluppo sensoriale. Lo sviluppo intellettuale. Lo sviluppo psichico. I difetti di sviluppo dell'attenzione, del potere di concentrazione mentale e della volontà. Ritardi dello sviluppo intellettuale.  
Esercitazioni --- Il controllo ponderale del bambino: la doppia pesata; controllo staturale.  
Esercitazioni sulla pulizia giornaliera del bambino. Tecnica del bagno del lattante e del divezzo. Il vestiario del lattante e del divezzo.  
Esercitazioni sulla tecnica del prelievo delle comuni misure antropometriche del ragazzo e dell'adolescente.  
Esercitazioni sui vari metodi auxologici.  
Modalità per la misurazione della temperatura, del polso e del respiro.

#### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 2**

##### **IGIENE**

L'igiene collettiva. Le abitazioni comunitarie: asili-nido, scuole materne, case per gestanti, soggiorni estivi, istituzioni permanenti e specializzate, scuole, scuole speciali, pensionati, case di riposo, ecc.  
Nozioni sugli edifici: misure e numero degli ambienti e degli impianti necessari per ogni tipo di edificio.  
Alternazione e graduazione delle attività (lavoro). Alternazione tra lavoro fisico (ginnastica, gioco, passeggiata) e lavoro intellettuale (scuola, studio, lettura amena, conversazione educativa, ecc.). Il riposo. L'igiene mentale.  
Graduazione (svolgimento di un lavoro con intensità progressiva e con intensità regressiva).  
Tavole di gradualternazione.  
La composizione elementare degli organismi viventi: sostanze organiche e inorganiche che compongono l'organismo umano e le loro funzioni.  
Alimenti e alimentazione. Concetto di alimento complesso. Energia e metabolismo.  
Bisogni nutritivi, bisogni energetici e bisogni materiali; criteri generali di valutazione.  
La funzione degli alimenti complessi nella dieta giornaliera. Schemi di razioni per le varie età.  
Carenze alimentari.  
Cenni sulla conservazione degli alimenti e sul valore nutritivo degli alimenti conservati.  
Cenni sulle alterazioni, sofisticazioni, adulterazioni e falsificazioni degli alimenti.

Tossinfezione ed avvelenamenti alimentari.

Educazione sanitaria. Educazione alla sicurezza.

Nozioni di legislazione ed organizzazione sanitaria italiana in generale e con particolare riguardo alle comunità.

Nozioni di statistica sanitaria.

Nozioni di antinfortunistica.

**Esercitazioni**--- osservazione di progetti di massima e planimetrie di istituti permanenti o estivi, di asili-nido e case per gestanti, di pensionati e case per riposo, con particolare riguardo alle misure e al numero degli ambienti e degli impianti.

Visite a pensionati e a case di riposo per anziani.

Esami ed esercitazioni sulle tavole di gradualtemazione tra lavoro fisico e intellettuale, tra intensità di lavoro progressivo e regressivo.

Traduzione in principi nutritivi e determinazione del valore calorico di alimenti singoli e associati, di diete giornaliere.

Esercitazioni sui metodi di esposizione e sui mezzi audiovisivi atti a realizzare l'educazione sanitaria e l'educazione alla sicurezza.

Esercitazioni sui vari metodi statistici con particolare riguardo al metodo del campione (nel campo sanitario).

Esercitazioni sulle norme di sicurezza collettiva.

Esempi degli infortuni più usuali nelle comunità.

### **PUERICULTURA - ORE SETTIMANALI 3**

Alimentazione. Alimentazione in generale. Concetto di bisogno alimentare.

Alimentazione nella prima infanzia. Allattamento materno, misto, artificiale: indicazioni e controindicazioni.

Differenza tra i vari tipi di latte.

Il divezzamento, l'alimentazione del bambino dopo il divezzamento. Disturbi della nutrizione.

L'alimentazione nella seconda infanzia.

Alimentazione nella terza infanzia, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta.

Alimentazione delle persone anziane.

Le diete individualizzate (in relazione alla costituzione, all'età, al sesso, all'età lavorativa, alle malattie, ecc.).

Cenni sui principali istituti a favore dell'infanzia. Cenni sugli istituti specializzati permanenti e diurni per l'età evolutiva. Cenni sulle colonie di vacanza.

Cenni sulle istituzioni specializzate per gli anziani.

**Esercitazioni** --- Il latte vaccino. I vari tipi di latte in commercio (esemplari).

Esercitazioni sulla tecnica dell'allattamento artificiale: preparazione e manutenzione delle boccette e dei poppatoi.

Esercitazioni sui metodi di individualizzazione delle diete in una comunità di terza infanzia e di adolescenti.

Esercitazioni sui metodi di individualizzazione delle diete delle persone adulte ed anziane.

Visite ad istituti specializzati e per sani; a colonie di vacanza.

## **ELEMENTI DI DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

Nozioni e concetto di diritto.

Fonti del diritto. Le norme giuridiche e la loro interpretazione.

Persona fisica, stati personali e capacità. Diritti della persona.

Persona giuridica: elementi costitutivi e classificazioni; capacità giuridica. La rappresentanza giuridica.

Il rapporto giuridico. I fatti e gli atti giuridici. Il negozio giuridico: i suoi elementi. Il contratto in generale.

La famiglia; la parentela, l'affinità. Il matrimonio, la filiazione legittima e quella naturale. Rapporti giuridici tra coniugi e tra genitori e figli; la patria potestà, la tutela.

Adozione, affiliazione. Cenni sulla successione.

Nozioni generali sulle associazioni riconosciute e non riconosciute. Sindacati di lavoratori e imprenditori.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

Lo Stato: origine, caratteristiche e elementi costitutivi. Società nazionali e collettività minori. Forme di Governo e forme di Stato. Rapporti tra Stati. Organismi internazionali e soprannazionali.

La Costituzione italiana: caratteristiche fondamentali, partizione, contenuto. Il Parlamento: la formazione delle leggi. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Magistratura. La Corte Costituzionale. Le Regioni, le Province, i Comuni.

Concetto di amministrazione: diretta e indiretta, centrale e periferica.

L'attività economica: bisogni, beni, concetto di utilità economica e di valore.

La produzione e i suoi fattori: elementi naturali, lavoro, capitale. Concetto di lavoro. Il valore del lavoro anche attraverso i tempi. Divisione e organizzazione del lavoro.

L'impresa e i suoi tipi, l'iniziativa privata e la sua funzione sociale.

Nozione di reddito e sua ripartizione.

Concetto di scambio. Moneta: concetto e funzioni.

L'intervento dello Stato in campo economico.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 2**

La questione sociale. Diritti e doveri del lavoratore; tutela della lavoratrice madre, del lavoro della donna e del fanciullo.

L'igiene del lavoro. La selezione del lavoratore. Centri di orientamento e di addestramento al lavoro.

L'organizzazione sindacale e le sue funzioni.

Rapporti di lavoro. Contratti collettivi.

La previdenza e le assicurazioni sociali.

L'assistenza sociale; caratteristiche generali, sue strutture centrali e periferiche.

Problemi sociali e progresso. La socializzazione.

Nozioni ed elementi fondamentali di sociologia: concetto di gruppo, modelli di comportamento, processi sociali (cooperazione, assimilazione, accomodamento, conflitto).

Valori sociali, integrazione socio-culturale.

Sociologia della cultura; sociologia della famiglia; sociologia industriale, rurale, urbana; sociologia del tempo libero.

Direzione e responsabilità. La funzione direttiva come funzione di responsabilità e di mediazione.

Problemi di dirigenza nel piano umano e sociale.

## **ESERCITAZIONI PRATICHE DI ECONOMIA DELLE COMUNITA'** (\*vedere nota in calce)

### **CLASSE I - ORE SETTIMANALI 2**

Esercitazioni riguardanti l'ordine della persona e degli oggetti personali degli studenti, nella scuola e nella casa.

Schemi ed elementari piante relative all'arredamento razionale e moderno.

Esecuzione di semplici lavori a maglia e lavori fatti con materiale da intreccio.

Semplici relazioni sulle operazioni svolte.

### **CLASSE II - ORE SETTIMANALI 2**

Schemi riguardanti la distribuzione razionale dei mezzi di illuminazione e di riscaldamento.

Esercitazioni di semplici lavori collage con materiali diversi. Cartonaggio. Realizzazione di oggetti con materiali a piacere. Preventivi di spesa.

Coltivazione di piante ornamentali della casa.

Semplici relazioni sulle operazioni svolte.

### **CLASSE III - ORE SETTIMANALI 2**

Esame di libri, riviste e stampe riguardanti i mobili adatti alle comunità, con particolare considerazione per le caratteristiche dei materiali impiegati.

Schemi e piante riguardanti l'arredamento dei vari locali di una comunità.

Preventivi di acquisto.

Ricerche sui tessuti adatti all'impiego di un guardaroba nei vari tipi di comunità, e relativi piani di acquisto.

Razionali operazioni di manutenzione di tutti i locali, della biancheria e del vestiario, con l'uso delle moderne attrezzature e ritrovati scientifici. Nota di carico e scarico.

Uso degli elettrodomestici.

Il materiale di pulizia. Lavature normali e speciali dei capi.

### **CLASSE IV - ORE SETTIMANALI 2**

Schemi ed esercizi grafici sullo svolgimento del lavoro nelle varie cucine, con particolare riguardo alla sistemazione dei servizi e delle attrezzature.

Aspetti pratici dell'educazione alimentare individuale e collettiva.

Conservazione delle derrate. Criteri igienici da seguire nelle tecniche di preparazione e di cottura.

Qualche semplice preparazione particolarmente adatta all'alimentazione di una comunità.

Apparecchiatura e decorazione della tavola. Presentazione dei cibi e servizio di tavola.

Esercizi di rigovernatura razionale.

Controllo ordinato degli orari di lavoro del personale.

### **CLASSE V - ORE SETTIMANALI 3**

Visite a negozi e mercati. Rilievi dei prezzi. Prove pratiche di calcolo dei coefficienti di rifiuto.

Preparazioni fondamentali; preparazioni di pasti normali e occasionali.

Qualche esercizio per diete particolari.

Razionale utilizzazione degli avanzi. Compilazione dei piani di acquisto.

Uso di registri e di schedari. Raccolta di dati statistici.

Inventari. Registre pratiche di protocollo ed altre semplici registrazioni.

Rapporti informativi.

## **LABORATORIO TECNICO** (\*vedere nota in calce)

### **CLASSE I – ORE SETTIMANALI 4**

Introduzioni al metodo di taglio adottato. Rilievo delle misure.

Modello base: suo sviluppo e prime applicazioni.

Modelli del corredo da neonato e di semplici indumenti da bambini.

Primi punti a mano. Uso della macchina da cucire.

Esecuzione di indumenti per bambini.

Composizione ed esecuzione di motivi decorativi.

### **CLASSE II – ORE SETTIMANALI 4**

Modello base della camicetta. Semplici trasformazioni dei modelli base della gonna e della camicetta. Confezioni dell'uno o dell'altro capo.

Composizione ed esecuzione di motivi decorativi.

## **DISEGNO**

### **CLASSE I - ORE SETTIMANALI 4**

Esercitazioni sull'uso della riga, della squadra e del compasso. Proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi e mobili

semplici. Studio del vero, stilizzazione e semplici composizioni derivate dalla copia dal vero.

Composizioni di libera

interpretazione su temi assegnati. Ingrandimenti di disegni e lucidi. Studio del colore.

### **CLASSE II - ORE SETTIMANALI 4**

Continuazione della copia di elementi naturali e di oggetti vari; composizioni di libera interpretazione degli originali

studiati e composizioni personali su temi assegnati. Proiezioni assonometriche di solidi e di mobili semplici.

Continuazione dello studio delle diverse tecniche del colore.

## **ED.FISICA**

### **CLASSE I II III IV- ORE SETTIMANALI 2**

Il movimento: esercizi a corpo libero; consolidamento degli schemi motori; affinamento della coordinazione e percezione psico-motoria, consolidamento della salute psico-fisica

Atteggiamenti e disformismi: recupero di errate posture

Igiene ed abbigliamento; pronto soccorso e medicina sportiva: come affrontare situazioni di pericolo

Giochi di squadra: conoscenza e gestione dei giochi di squadra più popolari ; il rispetto delle regole e degli avversari: la socializzazione nello sport.

### **CLASSE V - ORE SETTIMANALI 2**

Apparato muscolo-scheletrico

Apparato cardio-circolatorio

Esercizi atti a migliorare le capacità coordinative e condizionali dell'alunno

Sports praticati: calcio, pallavolo, basket, giochi sportivi

Sport individuali: scherma



## **TIROCINIO (PSICOLOGIA E PEDAGOGIA) (\*vedere nota in calce)**

### **CLASSE III – ORE SETTIMANALI 2**

Scelta e adattamento dei giochi secondo il tipo di istituto, la stagione, le località, secondo l'età e il sesso.

Metodi per la presentazione dei giochi. Per i più piccini: filastrocche, canzoncine mimate, girotondi in movimento. Composizione di diverse parti di una immagine o di un oggetto. Composizioni per la conoscenza del colore. Favole sceneggiate. Giochi di immaginazione. Giochi per l'avviamento alla numerazione. Giochi per esercitare la prontezza dei riflessi. Lavori in creta.

Per i ragazzi dai 6 ai 12 anni: giochi all'aperto e in sede. Scenette a soggetto. Giochi di prestigio e umoristici. Lavori in cartapesta, cartone, legno, ritagli di stoffa. Fabbricazione di burattini. Il teatro dei burattini. Giardinaggio. Collezioni e raccolte. Gioco libero e gioco organizzato. Conversazioni ricreative ed educative. Diari e giornalini di squadra e murali.

### **CLASSE IV – ORE SETTIMANALI 2**

Per gli adolescenti e i giovani: come parlare ai giovani.

Biblioteca: organizzazione e funzionamento. Lavoro di gruppo. Canti e cori regionali. Danze regionali. Giochi organizzati. Giochi presportivi e sport per giovani.

Uso di filmine; cinema, radio e televisione. Elementi di pratica fotografica e cinematografica a passo ridotto. Gare e mostre. Lavori manuali.

### **CLASSE V – ORE SETTIMANALI 3**

Come parlare all'adulto e all'anziano. Biblioteca: organizzazione e funzionamento. Sport dell'adulto e giochi sedentari. Collezionismo e raccolte per l'anziano. Lavori di gruppo relativi agli interessi degli adulti e degli anziani.

---

**(\* Si consiglia ai candidati privatisti di richiedere all'insegnante referente dell'istituto programmi aggiornati delle seguenti discipline: Igiene, Economia delle comunità, Esercitazioni di Economia delle comunità, Laboratorio tecnico e Tirocinio di Psicologia e Pedagogia.**

I programmi di

- Economia delle comunità del I e II anno e III anno
- Esercitazioni di economia delle comunità
- Laboratorio creativo
- Tirocinio

Sono stati sottoposti a modifiche e innovazioni in seguito al Decreto Ministeriale n° 383 del 7 ottobre 1998. pur mantenendo i nuclei principali dei programmi ministeriali.